Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
NODES Nord Ovest Digitale E Sostenibile

Scheda prodotta con il progetto STAMBECCO, finanziato nell'ambito dei Bandi a Cascata del Programma NODES, sostenuto dal MUR sui fondi PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Grant agreement Cod. n.ECS00000036)

Sheet produced by the project STAMBECCO, which has received funding from Cascade funding calls of NODES Program, supported by the MUR - M4C2 1.5 of PNRR funded by the European Union - NextGenerationEU (Grant agreement no. ECS00000036)

Pulsatilla alpina (L.) Delarbre subsp. *apiifolia* (Scop.) Nyman

Nome comune • *common name:* **Anemone sulfurea, Pulsatilla**

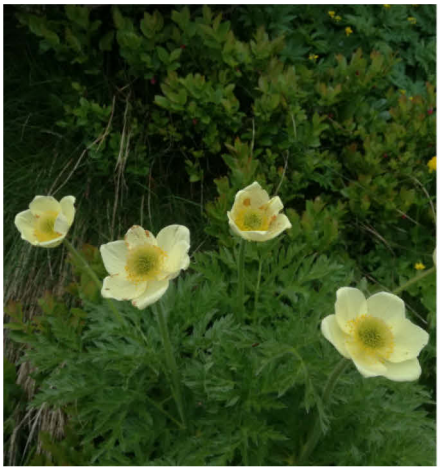
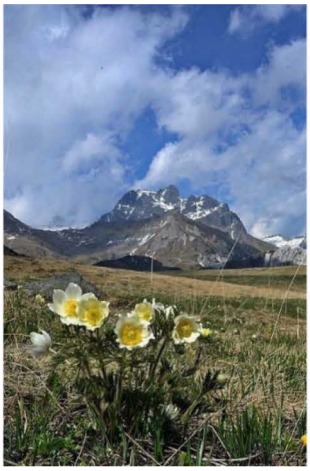
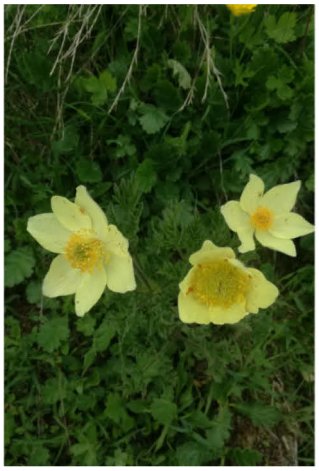
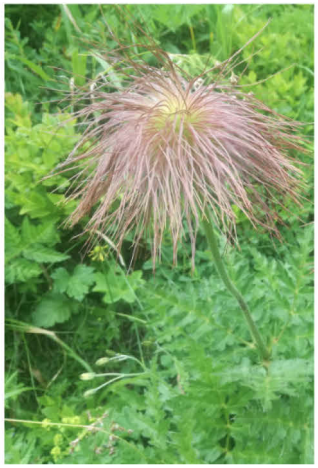
Famiglia • *family*: ***Ranunculaceae***

Sinonimo • *synonyme*: ***Pulsatilla alpina* (L.) Delarbre subsp. *sulphurea* Asch. et Graebn.**

Protezione • *protection:* **nessun livello di protezione • *no level of protection***

Periodo di fioritura • *flowering period*: **Giugno-Luglio • *June-July***

Località • *Locality:* **dall'Alpe Salei verso l'Alpe del Lago, Lago della Seia.**

Etimologia: Il nome *Pulsatilla* deriva dal latino *pulso*, "scuotere, muovere", in riferimento alla caratteristica coda piumosa dell'achenio, che ondeggia al minimo alito di vento. L'epiteto *alpina* richiama invece il termine *Alpes*, la catena montuosa delle Alpi, e più in generale indica specie proprie degli ambienti di alta montagna in ogni continente. Alcuni autori distinguono tra *alpinus*, riferito alle zone oltre il limite della vegetazione, e *alpester*, relativo invece alle fasce immediatamente sottostanti; tuttavia, nella pratica tassonomica questa distinzione è stata raramente applicata. Infine, l'epiteto *apiifolia* è formato da *Apium*, genere a cui appartiene il sedano, e *folium*, "foglia", con

Etymology: The name *Pulsatilla* comes from the Latin *pulso*, meaning "to shake" or "to move," referring to the feathery tail of the achene that sways with the slightest breath of wind. The epithet *alpina* derives from *Alpes*, the Alps Mountain range, and more broadly designates species typical of high-altitude environments worldwide. Some authors distinguish between *alpinus*, indicating areas above the vegetation limit, and *alpester*, referring to the belt just below; however, this distinction has rarely been applied in taxonomy. Lastly, the epithet *apiifolia* combines *Apium*—the genus that includes celery—with *folium*, "leaf," thus meaning "with leaves similar to those of Apium."

neorurale
acqua & sole
UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente

Scheda prodotta con il progetto STAMBECCO, finanziato nell'ambito dei Bandi a Cascata del Programma NODES, sostenuto dal MUR sui fondi PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Grant agreement Cod. n.ECS00000036)

Sheet produced by the project STAMBECCO, which has received funding from Cascade funding calls of NODES Program, supported by the MUR - M4C2 1.5 of PNRR funded by the European Union - NextGenerationEU (Grant agreement no. ECS00000036)

il significato di "a foglie simili a quelle dell'Apium".

Descrizione: Piccola pianta erbacea perenne, alta in genere tra 10 e 35 cm, che può arrivare a 45 cm quando fruttifica. Ha un fusto ricoperto da una fitta peluria biancastra e alla base porta una rosetta di foglie verdi e morbide al tatto, divise in più segmenti dentellati. I fiori compaiono singoli all'estremità del fusto: sono grandi, di colore giallo zolfo, con petali che nel complesso formano una corolla di 5-6 cm di diametro. Dopo la fioritura, si trasformano in frutti piumosi, che al vento assumono sfumature dal bruno-violaceo al grigio chiaro.

Description: Small perennial herb, usually 10–35 cm tall, reaching up to 45 cm when fruiting. Its stem is covered with fine whitish hairs and bears a basal rosette of green, soft leaves, divided into toothed segments. The flowers grow singly at the top of the stem: they are large, sulphur-yellow, and form a corolla about 5–6 cm across. After flowering, they develop into fluffy fruits with long silky tails, which sway in the wind and change color from dark violet-brown to pale grey as they mature.

Ambiente di crescita: Pascoli, boschi chiari, radure.

Habitat: Pastures, open woodlands, clearings.

Usi: *Pulsatilla alpina* subsp. *apiifolia* è una pianta fortemente tossica a causa del contenuto in glucosidi. Tuttavia, trattandosi di sostanze volatili, la tossicità si perde con l'essiccazione: per questo motivo, se presente nel fieno, può essere consumata dal bestiame senza effetti nocivi.

Uses: *Pulsatilla alpina* subsp. *apiifolia* is highly toxic due to its glucoside content. However, since these compounds are volatile, the toxicity disappears after drying; therefore, when present in hay, the plant can be safely eaten by livestock.

Note: -

Notes: -

Autori dei testi/*Text authors*: Silvia Assini, Matteo Barcella, Cristina Caporusso